

## Reggio Tirrenica

litanò della Cisl-Fp

### ta e risposta tiene banco

a" al centro della stessa»



a dell'ospedale svoltasi venerdì a Gioia

a per rivensalute e ad te a favore della Piana, enziamento attesa della pedale un quindi, an hiusura del "Giovanni a battaglia re, all'indotenusi a solo e soldale, nessedi esternacontro l'insconclu

de Jacopo Rizzo - vogliamo un "policlinico unico della Piana", posto al centro territoriale della stessa, che abbia in sé tutti i reparti e le migliori competenze specialistiche e che sia facilmente raggiungibile da tutta la popolazione del comprensorio, perché questo serve alla Piana di Gioia Tauro ed a tutti i cittadini. Tutto il resto è campanile e difesa del proprio orticello politico e/o privato ed è un danno per tutti i cittadini onesti e bisognosi di una sanità che sia vera non soltanto "sulla carta".

### In breve

BAGNARA-SCILLA

Statale 18, oggi disagi per lavori

Statale 18, previsto per oggi un restringimento della carreggiata dalle 9 alle 13 per i lavori di sistemazione del versante al km 505,700 dopo l'ultimo smottamento che ha causato la chiusura del tratto al traffico. I lavori sono ancora in corso, infatti, ed è possibile che nel corso della mattinata la strada sia interdetta alla circolazione. (r.m.)



TAURIANOVA

Dialisi, concluso l'aggiornamento

Si è concluso il corso d'aggiornamento organizzato dal locale servizio di Dialisi e dal direttore della struttura complessa di Nefrologia e Dialisi, dott. Enzo Rondanini. Complaciuta l'Amministrazione comunale per la scelta di tenere «tale corso, unico in tutta la provincia, a Taurianova». (d.z.)

ROSARNO

Festival "A Nord di Tangeri"

Nella chiesa SS Maria Addolorata, il coro polifonico "Euterpe" diretto dal maestro Enrico Currao ha entusiasmato il numeroso pubblico con il suo ricco repertorio. Prossimo appuntamento domani (ore 18): nell'auditorium comunale lo scrittore Carmine Abate e il cantautore Nino Forestieri daranno vita allo spettacolo "Vivere per addizionali e altri viaggi". (c.l.)

## POLISTENA Verso l'"Urban Center" Percorso partecipato per la redazione del Piano strutturale

Attilio Sergio  
POLISTENA

In un salone delle feste gremito ha preso avvio il percorso partecipativo per la redazione del Piano strutturale comunale. Il percorso di partecipazione dei cittadini, voluto dall'Amministrazione comunale, punta a conoscere quali siano le aspettative, le esigenze e le idee dei polistenesi tramite laboratori di partecipazione con la città produttiva, il mondo associativo, i professionisti e gli studiosi del territorio, gli studenti.

L'arch. Francesco Mammola (consigliere comunale incaricato), dopo aver definito il Psc un piano strategico che programma l'economia e lo sviluppo della città per i prossimi 20 anni, ha presentato le due fasi (quadro conoscitivo e documento preliminare) da percorrere prima della redazione. L'Amministrazione, sulla base dei primi risultati derivanti dal quadro conoscitivo, ha definito le linee guida del Psc individuando gli obiettivi generali che si intende perseguire attraverso questo strumento: una città più vivibile e sostenibile per tutti, una città con forte carattere identitario, una città di qualità. Sono otto gli obiettivi e le strategie da raggiungere: centralità di Polistena rispetto alla Piana, sostenibilità ambientale, sistema insediativo, sistema produttivo, sistema della mobilità, qualità della vita e benessere del cittadino, sistema sociale e dell'antimafia, partecipazione. Come sottolineato dal consigliere Mammola, si punta a salvaguardare le viste di pregio, i parchi, oltre alla riscoperta del verde agricolo e naturale. Una riscoperta dell'identità, limitando l'utilizzo del suolo, riqualificando l'esistente, a cominciare dal centro storico e dalle periferie.

Inoltre, l'Amministrazione comunale indica ai progettisti di riscoprire la masseria e la famiglia contadina. Un modello di mobilità sostenibile, anche grazie ad una rete di mobilità lenta (piste ciclabili e aree pedonali). Raccol-

ta differenziata, utilizzazione dei beni confiscati, creazione di mercatini e di un parco archeologico, alcune delle strategie per migliorare la qualità della vita. Il sindaco Michele Tripodi ha difeso, definendola coraggiosa, la scelta di uscire dal Psa affidando la progettazione del Psc alla ripartizione urbanistica del Comune guidata dall'arch. Michele Ferrazzo, supportato da un gruppo di esperti. «Vogliamo che il Piano strutturale comunale - ha detto il sindaco - sia lo strumento dei cittadini, delle associazioni, delle imprese, uno strumento flessibile e aperto. Con questo primo incontro nasce l'Urban Center, un centro dove si costruisce il rapporto tra tecnici, cittadini e Comune».

L'arch. Ferrazzo ha affermato che per essere protagonisti del proprio futuro è indispensabile l'ascolto dei bisogni, dei suggerimenti e delle critiche che provengono dai cittadini, puntando su sostenibilità, partecipazione e pari opportunità. Da un primo quadro, come punti di forza troviamo - ha aggiunto - la polarità di Polistena per funzioni amministrative, socio-sanitarie e formative nel sistema territoriale locale, e il centro storico riconosciuto d'interesse provinciale. Tra le criticità, l'assenza di un disegno urbano riconoscibile e di raccordo tra le varie parti della città, un'edificazione diffusa di tipo informale, una diffusa carenza di qualità negli interventi edilizi e urbani, l'assenza di servizi di mobilità pubblica interna al centro abitato. Tra le risorse esistenti da valorizzare o conservare: aree urbane d'interesse storico, il patrimonio paesaggistico e naturale in ambito urbano e rurale, le produzioni agricole locali, il sistema produttivo imprenditoriale e artigianale, gli istituti di cultura e le scuole professionali.

L'arch. Maria Grazia Buffon, componente dell'Ufficio del piano, ha infine illustrato l'Urban Center, laboratorio urbano di partecipazione accessibile a tutti. \*